

**VERBALE n° 24 (mandato 2017/2021)
del CONSIGLIO REGIONALE CIMO DEL VENETO
(lunedì 14 dicembre 2020 – ore 15,30)**

Anche questo Consiglio Regionale si è tenuto in modalità videoconferenza. Durante il Consiglio si sono contati 24 collegamenti e tutte le ULSS erano rappresentate.

La modalità “call conference” ha permesso al Presidente Quici di intervenire per aprire il Consiglio e illustrare lo stato della politica sindacale nazionale che qui riassumo.

Le OO.SS. Mediche sono preoccupate su come verranno spese le risorse del “Recovery Fund” poiché non sembra ci siano progetti chiari e definiti su un futuro di SSN. C’è il timore che un “assalto alla diligenza” faccia sparire i soldi senza realizzare progetti efficaci. A parere di CIMO-FESMED c’è la necessità di una nuova riforma del SSN.

Esiste il tentativo di aggregare quanto più le sigle sindacali mediche per raccogliere almeno il 51% delle deleghe (CIMO e ANAAO-ASSOMED sono al 46% già da sole). Ciò allo scopo di mettere in minoranza CGIL-CISL-UIL Medici e impedir loro di contrattare direttamente e prioritariamente con il Ministro sulle questioni che riguardano i Medici, non ultimi gli aspetti contrattuali.

La Federazione CIMO-FESMED si sta consolidando e si attesta su circa 13.000 iscritti. C’è la speranza concreta che in prospettiva si arrivi ad aggregare anche il SUMAI.

CIMO Servizi ha rinnovato anche per l’anno 2021 la Tutela Legale per gli Iscritti e a breve saranno pubblicate anche le polizze legali per il prossimo anno.

Quici chiede alle Regioni di re-inviare ai nostri Direttori Generali le diffide – già inviate la scorsa primavera – sui non corretti modi di fornitura dei DPI. Ci sono ancora troppi Medici (e Personale Sanitario) che si infettano.

Sul tema Covid il Presidente Quici informa che è sua intenzione raccogliere testimonianze di Medici che vogliano raccontare la loro esperienza in pandemia. Senza finalità secondarie, ma solo a futura memoria, prima che arrivino libri sull’argomento o film o sceneggiati televisivi. Passato il tempo degli “eroi in corsia”, ora siamo già arrivati alle censure per i Medici che si lamentano. Poi aspettiamo che arrivino le denunce vere e proprie.

Quici chiede se qualcuno è interessato/disposto a fornire la propria testimonianza.

Alle ore 16,10 il Presidente Quici ci saluta e lascia la riunione del Consiglio.

Dopo la partenza di Quici, il Segretario Leoni rivolge al Collega Capelli le congratulazioni per la sua recente nomina alla Presidenza dell’Ordine dei Medici di Belluno.

A seguire Leoni ci aggiorna sul clima delle nuove relazioni sindacali a Venezia dopo la partenza del Dr. Mantoan e il subentro del nuovo Direttore alla Sanità. CIMO intende ripartire dall’argomento dei 1.300 Medici carenti (dati regionali) e ha richiesto anche l’ammontare delle ore straordinarie, ore erogate in L.P. d’Azienda e in L.P. individuale.

Leoni informa che ha pure inviato in Regione Veneto una diffida per il blocco della L.P. individuale.

A seguire il Segretario ricorda a tutti la necessità di non abbassare la guardia nel ricercare nuovi Iscritti e inoltre presenta il Vademecum di Natale 2020 sul "CCNL: FAQ ed elementi per la comprensione".

Il Segretario Leoni presenta al Consiglio il Collega Dr. Francesco Gallo, Fiduciario Regionale FESMED. A lui va un caloroso benvenuto e la speranza per una fattiva collaborazione.

Il TAR Veneto ha recentemente bocciato il ricorso di CIMO sulle "competenze avanzate" per gli infermieri. L'Avv. Scagliotti ci informa che si stanno leggendo le motivazioni perché c'è l'intenzione di ricorrere al Consiglio di Stato.

Il Dr. Silvestre chiede vengano date ai Direttori Generali le valutazioni (nostre) sul loro operato.

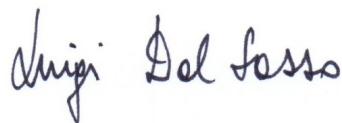
Alcuni Consiglieri fanno presente che nelle Aziende stanno aumentando i procedimenti disciplinari e gli episodi di censura verso i Medici che rilasciano interventi sulla stampa, cartacea e video.

L'Avv. Scagliotti ci ricorda che gli attuali regolamenti aziendali indicano espressamente il divieto di comunicare con l'esterno e con la stampa senza preventiva autorizzazione dell'Azienda. Pertanto, se non si opera per modificare questi regolamenti, viene sconsigliato di parlare con la stampa, soprattutto per esprimere giudizi negativi.

Infine vengono scambiati gli Auguri per le prossime Festività, nella modalità che la videoconferenza permette e sperando di tornare ad incontrarci "in presenza".

Il Consiglio Regionale si conclude alle ore 17,30.

In fede,



Il Segretario Verbalizzante
Dr. Luigi Dal Sasso